

18902

Protocollo N.

REPUBBLICA ITALIANA

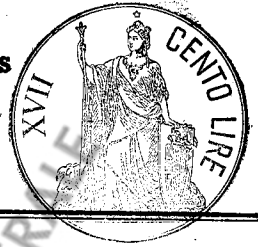
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO

Titolo: STELLA DELL'INDIA

Metraggio { dichiarato
accertato

Marca: TITANUS RAYMOND STROSS



DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Cornel Wilde, Jean Wallace Herbert Low, Yvonne Sanson in STELLA DELL'INDIA colore della Technicolor; una coproduzione italo inglese Titanus s.p.a. Raymond Stross Production Ltd; con Basil Sidney, Pino Rodi, Carlo Facetto, Adriano Ambrogi, Carlo Bugnano, Walter Rilla, Leone Scavino, John Slater. Sceneggiatura di: Alessandro De Stefani, Edoardo Anton e Herber Dalmas; Direttore della fotografia: G. Pennigton Richard; Operatore: Giovanni Raffaldi; Fonico: Giulio Panni; Architetto: Cedric Dawe; Scenografo: Piero Filippone; Montatori: Mario Serandrei, Russel Lloyd; Consulente della produzione: Ernest Holding; Consulente della Technicolor: Joan Bridge; Aiuto regista: Leo Lenoir; Ispettore di produzione: Umberto Santoni; Segretaria di edizione: Aurora Caponera; Costruzioni e mezzi tecnici: Titanus Roma; Doppiaggio italiano: Titanus Roma con il concorso della C.D.C. Roma sistema R.C.A.

La trama: Reduce dall'India, Pierre di St. Laurent trova il suo avito castello confiscato da Narbonne e abitato dalla graziosa contessa Matilde Ladove. Matilde è stata inviata dal suo Re in Francia per impadronirsi di un favoloso gioiello « La Stella dell'India », posseduto illegittimamente da Narbonne. Ma c'è un'altra donna che desidera possedere la gemma ed è madame de Montspan, amante del Re sole. Pierre comprende che non potrà mai ritornare legalmente

proprietario del suo castello e poichè incomincia a sentire in cuore un sensibile trasporto per Matilde accetta la sua proposta di aiutarla nella sua missione. Si mette subito all'opera e sottrae a Narbonne una statuetta nel cui interno è nascosta « La Stella dell'India ». Apertola non vi trova il gioiello. Cedendo alle pressioni della Montspan, il Re Luigi decide di far visita a Narbonne. Una sera il governatore mostra ai suoi ospiti la sua famosa collezione di gioielli. Pierre scopre che il diffidente Narbonne nasconde la gemma nel pomo della sua spada, e fa in modo di essere sfidato a duello dal governatore. S'impadronisce della sua spada e dopo averlo battuto fugge per raggiungere Matilde alla quale consegna il gioiello. La gentildonna scugge agli inseguitori ma il giovane ufficiale ha addosso tutti gli uomini di Narbonne i quali lo fanno prigioniero. Pierre riesce ancora a fuggire e a raggiungere Matilde in procinto di salpare per l'Olanda. Sopravvengono gli armigeri di Narbonne e un combattimento si accende feroce da ambo le parti. Pierre e Narbone si battono fino a quando il Governatore non cade trafitto. Matilde consegna ad un vecchio gentiluomo del Re d'Olanda la preziosa gemma e sussurra con un bacio a Pierre che intende restare per sempre accanto a lui.

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923 n. 3287, quale duplicato del nulla osta concesso 24 LUG. 1954 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA

AL CONTRIBUTO DEL 10% DAL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%

(1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n° 980)

p. IL DIRETTORE GENERALE

Il Sottosegretario di Stato

F.to ERMINE

ROMA li

3 DIC. 1954

Handwritten signature